



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"E. DONADONI" DI SARNICO
Via P.A. Faccanoni, 13 – 24067 SARNICO (BG) - Tel. 035/910446
Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc. 95118390160
E-mail: bgic87300e@istruzione.it - E-mail PEC: bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icdonadonisarnico.edu.it

PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI COVID-19 2021 - 2022



Più siamo, prima vinciamo.

Campagna Vaccinazione anti Covid-19

11/09/2021

PROTOCOLLO SICUREZZA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

VISTA la normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19, si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute (Istituto Superiore Sanità – ISS) ed il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) a livello nazionale, per l'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

La normativa vigente, i DPCM, le Note Ministeriali, sono reperibili sul sito della scuola [QUI](#) e nella pagina dedicata del [Governo Italiano](#) del Ministero della Salute – [Nuovo Coronavirus](#).

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Si stabilisce che:

- L'istituto scolastico dà attuazione delle indicazioni fornite da CTS e IIS per il settore scolastico e dalle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;
- Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di Datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a **informare attraverso una apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;**
- Il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;



- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il **distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igienizzazione delle mani e indossare la mascherina chirurgica**);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- **l'obbligo per ciascun lavoratore di informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato **della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

CERTIFICAZIONI VERDI (GREEN PASS)

Visto il **DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122** "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale." In vigore dal 11/09/2021:

Art. 1, c. 2:

2. **Fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, **chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19** di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti.

Art. 1, c. 3 e 4:

3. La misura di cui al comma 2 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (medico vaccinatore).

4. I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2.

Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

L'IC Donadoni, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione con la collaborazione dei docenti, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La Scuola disciplina le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il regolamento di istituto con la suddivisione di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, utilizzando accessi alternativi. (vedi allegati).

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (Azienda Sanitaria Territoriale - AST).



Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nel protocollo per la sicurezza da COVID-19 adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- **ordinario ricorso** alle comunicazioni a distanza;
- **limitazione degli accessi alle persone esterne** ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente **previa prenotazione e relativa programmazione**;
- **regolare registrazione** (registro degli accessi) dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (data, ora, nome - cognome, genitore/azienda/ente, ora di uscita), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- **differenziazione** dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- **predisposizione** di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- **pulizia** approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- **accesso** alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. Pertanto si dispone, con il supporto del DSGA, un cronoprogramma definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

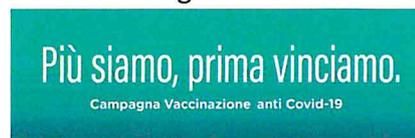
Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e secondo necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella [Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020](#). Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, la scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal [rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020](#);
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS



del 28/05/20;

- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche (igienizzazione mani) e l'utilizzo di mascherina chirurgica.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

La modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili viene effettuata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I DPI saranno deposti, dopo l'uso, in appositi contenitori, predisposti in aree presso le uscite dei plessi.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità (es. utilizzo di maschera trasparente) e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *“è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/20212.



Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una **distanza interpersonale di almeno un metro** (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la **distanza di due metri tra i banchi e la cattedra** del docente.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, **per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.**

Il dirigente scolastico ha valutato l'**eventualità** di rimodulare, secondo le necessità e le **disposizioni ministeriali** che dovessero presentarsi, le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità **didattica digitale integrata.**

L'utilizzo delle **aule dedicate** al personale docente (aule professori) e dei distributori automatici di bevande è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, dell'uso delle mascherine, dell'igienizzazione delle mani e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a **mensa scolastica** è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle disposizioni relative all'igienizzazione delle mani. La somministrazione del pasto non prevede necessariamente l'utilizzo di stoviglie monouso. Il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico dispone il rispetto del distanziamento, visivamente rappresentato da apposite strisce orizzontali, e l'utilizzo della mascherina, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

6. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con **specifiche convenzioni** devono essere definite le responsabilità delle **pulizie e della sorveglianza** di detti locali e dei piani di sicurezza.

7. SUPPORTO PSICOLOGICO e PEDAGOGICO - EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.



Si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si intende procedere puntando a:

- a. rafforzare degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire uno [sportello di ascolto](#) (in continuità con quando effettuato durante i lockdown del 2020 e 2021);
- coadiuvare, anche tramite opportuna formazione specifica, le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative per il recupero o potenziamento degli apprendimenti, nella gestione degli alunni con disabilità, con DSA o con disturbi evolutivi specifici/ altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria nazionale, reperibili nella pagina [#iotornoascuola](#) che, in coerenza con quanto già individuato nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: “Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *“In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o alunni, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione (nel caso di alunno: si isola nell'aula COVID e si contattano immediatamente i genitori, che si rivolgeranno al proprio medico*) e si dovrà attivare (a cura degli interessati) la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.*

***Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.**

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS, RSPP

Il Medico Competente (MC) collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:



- a. attraverso il medico competente per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

10. COMMISSIONE COVID-19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione COVID-19 (prot.n. 0002061 del 22/05/2020), di cui fanno parte RSPP, RLS, Medico competente, RSU e DSGA. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico e la sua durata permarrà fino al termine della validità dei decreti ministeriali per il contenimento del COVID-19, fissata al 31/12/2021.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

INOLTRE SI CONVIENE

- sull'esigenza di avviare, nelle modalità, nei termini e secondo i criteri previsti dal quadro normativo vigente, entro la fine di settembre la contrattazione d'Istituto al fine di regolare il rapporto di lavoro eventualmente svolto in modalità agile (smart-working) da parte del personale amministrativo tecnico e ausiliario;
 - sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere locale oggetto di confronto con le RSU territoriali e d'Istituto, nell'ambito dell'"accomodamento ragionevole" previsto dal [Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020](#);
 - garantire, anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.
- a seguito di richiesta via mail di ATS Bergamo, informare le famiglie dei contatti di tenere



precauzionalmente i propri figli a casa in attesa di ricevere il provvedimento scritto;

- il preavviso viene esteso anche al docente/i della classe solo se rientrano nelle fasce scolastiche previste in tabella;
- avvisare il Medico Competente della scuola, per eventuali indicazioni su procedure di prevenzione e disinfezione/sanificazione.
- avvisare RSPP della scuola, per eventuali indicazioni su procedure di prevenzione e protezione.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.
 Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

FIRME

DS/DL M. Uboldo Virelli

RSU Sabrina Borchetti
Flavia Borchetti

MC [Signature]

RSPP [Signature]

RLS [Signature]

